

Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

DPCM 15 settembre 2021 attuativo del D.L. n. 59/2021

**Messa in sicurezza degli edifici e del territorio - Missione 2, Componente 4 (M2C4),
Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza
energetica dei Comuni”**

**AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO
PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA
PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEI
«LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA MEDIA A. DECI IN ORTE
CON RICOSTRUZIONE DELL’EDIFICIO PREESISTENTE DEMOLITO» DA
ESEGUIRSI NEL COMUNE DI ORTE
CUP G93B07000080007 - CIG A02FDF78ED**

PREMESSO CHE

- con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.2.2021, è stato istituito il dispositivo per la ripresa la resilienza;
- con l’art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, sono stati definiti gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e con la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 sono stati definiti gli Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del Regolamento (UE) n. 2021/241 sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13.7.2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), notificato all’Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14.7.2021;
- con Decreto Legge n. 59 del 6.5.2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 101 dell’1.7.2021, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*” è stato approvato il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- con Decreto del Ministero dell’Interno, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze del 23.2.2021, come rettificato dal Decreto del 25.8.2021, sono state assegnate le risorse disponibili per l’anno 2021 e determinati i Comuni ammessi al contributo da destinare ad investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio;
- con la circolare del Ministero dell’Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021, sono state emesse le linee guida operative a livello nazionale per il rispetto del principio DNSH, “*Do no significant harm*”;
- con D.P.C.M. del 15.9.2021, attuativo del Decreto Legge n. 59/2021, è stata determinata l’individuazione degli indicatori di riparto su base regionale delle risorse, le modalità e i termini di ammissione a finanziamento degli interventi, nonché attribuito alla Regione Lazio, per le finalità di cui al Decreto Legge n. 59/2021, l’importo complessivo di € 240.169.591,09, ripartito per le annualità 2021-2026;
- con successivo Decreto del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell’Interno dell’8.11.2021 recante “*Contributi ai Comuni per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza di edifici e del territorio anno 2021. Scorrimento graduatoria di cui al DM 23.2.2021, come rettificato dal DM*

25.8.2021” il Comune di Orte, a seguito dello scorrimento della graduatoria al fine di assegnare le risorse residue per l'anno 2022, è risultato beneficiario di un finanziamento per l'esecuzione dei «Lavori di adeguamento sismico con demolizione e ricostruzione dell'edificio nordest da eseguire presso la “Scuola Media Antonio Deci»;

- secondo quanto previsto nell'Allegato A al citato Decreto del Ministero dell'Interno dell'8.11.2021, l'intervento relativo alla “Scuola Media Antonio Deci” risulta complementare alla Missione 2, Componente 4, del PNRR, che prevede, all'Investimento 2.2, il sostegno agli *“Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni”*;
- il **Comune di Orte** con nota del 19 luglio 2022, acquisita in pari data al prot. n. 711982, ha richiesto alla Regione Lazio la stipula di apposita intesa finalizzata all'attribuzione alla stessa Regione della funzione di Centrale di Committenza per l'espletamento di n. 2 gare di appalto di lavori fra cui risulta l'intervento relativo ai **«Lavori di adeguamento sismico con ricostruzione dell'edificio nordest da eseguire presso la “Scuola Media Antonio Deci” nel Comune di Orte»** interamente finanziati con Fondi rientranti nel Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni”;
- la **Regione Lazio**, stante la necessità di dar seguito alla richiesta trasmessa dal Comune di Orte, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 831 del 6 ottobre 2022 ha approvato lo «Schema di Intesa» avente ad oggetto l'attribuzione del ruolo di Centrale di Committenza per l'indizione di n. 2 procedure di gara, richieste dal Comune di Orte e finanziate con fondi PNRR, alla Direzione Regionale Centrale Acquisti in qualità di Soggetto Aggregatore, ai sensi dell'art. 9 del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 e “Ufficio dedicato alle procedure di appalto”, in ottemperanza agli obblighi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di concerto con la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;
- in data 20.12.2022 è intervenuta la stipula della suindicata Intesa sottoscritta fra la Direzione Regionale Centrale Acquisti, di concerto con la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo e il Comune di Orte;
- con nota prot. n. 0023210 del 17/11/2023 acquisita al protocollo regionale n. 1325768 del 17/11/2023, il Comune di Orte ha chiesto di procedere all'indizione della procedura di gara relativa all'affidamento dei **«Lavori di adeguamento sismico della “Scuola Media A. Deci” in Orte con ricostruzione dell'edificio preesistente demolito» da eseguirsi nel Comune di Orte**, finanziati con Fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di importo complessivo pari ad € **4.300.083,61** al netto di IVA di cui € **4.109.559,81** quale importo per i lavori ed € **190.523,80** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

CONSIDERATO CHE

- in data 1° aprile 2023 è entrato in vigore il nuovo Codice dei contratti pubblici approvato con D.lgs. 36/2023, divenuto efficace il 1° luglio 2023, il quale all'art. 225, comma 8 ha, tuttavia, previsto che *“alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC..... anche dopo il 1° luglio 2023, si applicano le disposizioni di cui al d.l. n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021 ...”*;
- in data 12.07.2023 è intervenuta al riguardo la Circolare interpretativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti contenente *“Chiarimenti interpretativi sul regime giuridico relativo agli affidamenti di cui alle opere PNRR e PNC”* che ha:
 - confermato la specialità, assicurata per mezzo dell'articolo 225, comma 8 del d.lgs. n. 36 del 2023, delle disposizioni di cui decreto-legge n. 77 del 2021 e ss.mm.ii e, dunque, la perdurante efficacia, anche successivamente al 10 luglio 2023, delle disposizioni speciali in materia di procedure ad evidenza pubblica già ad oggi introdotte nell'ordinamento giuridico relative ad opere finanziate in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR, dal PNC o dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse;
 - stabilito, altresì, che fino al 31 dicembre 2023, per gli interventi PNRR, **non si applica il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti introdotto dal d.lgs. 36/2023**, ma continua ad

applicarsi il regime speciale, previsto dall'art. 1, c. 2 del dl 32/2019, come modificato dall'articolo 52 c.1, let. 1.2 del dl 77/2021, secondo il quale i Comuni non capoluogo di Provincia possono procedere all'indizione di procedure di gara avvalendosi di uno dei soggetti di cui all'art. 37 comma 4 del d.lgs. 50/2016.

Tutto ciò premesso, la **Direzione Regionale Centrale Acquisti di concerto con la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo** in virtù dell'avvenuta stipula della menzionata Intesa sottoscritta fra le citate Direzioni con il Comune di Orte in data 20.12.2022 e previa Determinazione a contrarre n. 246 del 17/11/2023, come rettificata con determinazione n. 248 del 23.11.2023, adottata dal Responsabile del Settore IV - Lavori Pubblici del Comune di Orte, nonché successiva Determinazione di indizione G15703 del 24/11/2023 adottata di concerto dalle citate Direzioni Regionali, intende avviare quale Centrale di Committenza qualificata, per conto del Comune di Orte una **indagine di mercato** finalizzata all'individuazione di dieci Operatori Economici qualificati da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento dei «**Lavori di adeguamento sismico della “Scuola Media A. Deci” in Orte con ricostruzione dell'edificio preesistente demolito**» da eseguirsi nel Comune di Orte, finanziati con Fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

La procedura è avviata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b legge 120/2020 come modificato dall'art. 51 comma 2 lett. a) sub 2.2. legge 108 /2021 e dell'art. 50, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 36/2023.

L'appalto è conforme ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al *non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali* cd. “*Do No Significant Harm*” (**DNSH**), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come espressamente indicato nella documentazione progettuale.

L'affidamento dell'appalto avverrà conformemente alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. del Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 23 giugno 2022, consultabili al link: <https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>

1 - STAZIONE APPALTANTE

Amministrazione Committente è il **Comune di Orte**, Piazza del Plebiscito n. 1 - 01028 Orte (VT) - C.F. 00088570569.

Centrale di Committenza è la **Direzione Regionale Centrale Acquisti** in qualità di Soggetto aggregatore della Regione Lazio, nonché di “Ufficio dedicato alle procedure di appalto” in ottemperanza agli obblighi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), **di concerto con la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo** competente in materia di lavori.

Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art.15, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023, è l'Ing. Massimo Paccosi, Responsabile del Settore Lavori Pubblici del Comune di Orte. I recapiti sono: e-mail: m.paccosi@comune.orte.vt.it - Pec: comuneorte@pec.it - Tel.: 0761.499303.

Responsabile dell'Affidamento, ai sensi dell'art. 15, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, è l'Ing. Pasquale De Pasca, Dirigente dell'Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo. I recapiti sono: e-mail: pdepasca@regione.lazio.it - Pec: areageniocivilediromacittametropolitana@regione.lazio.legalmail.it - Tel.: 06.5168.6283.

2 – PIATTAFORMA TELEMATICA

2.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE STELLA

La presente procedura è svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 18 aprile 2019, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, che trova tuttora applicazione in via transitoria ai sensi dell'articolo 225, comma 2 del D.Lgs. 36/2023.

Per l'espletamento della procedura, la Regione Lazio si avvale della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata “**STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio**” (in seguito:

STELLA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, delle condizioni di utilizzo e delle avvertenze contenute nel presente Avviso, nei relativi allegati e nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile.

La Centrale di Committenza non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei Manuali Operativi disponibili sulla piattaforma medesima.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Centrale di Committenza può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La Centrale di Committenza si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La piattaforma è sempre accessibile 7 giorni su 7, h 24.

2.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Manuale Operativo disponibile su S.TEL.LA <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/supporto/manuali-per-leimprese>

In particolare, è necessario dotarsi:

- a) almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

oppure

di CIE (Carta Identità Elettronica) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

oppure

di TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici eventualmente impossibilitati ad utilizzare i suddetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale previa registrazione al sistema di Identity ed Access Management (IAM) seguendo le istruzioni descritte all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/nuove-modalità-di-accesso-alla-piattaforma-stella>;

- c) di un domicilio digitale (PEC) presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) di un certificato di firma digitale, da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma), in corso di validità e rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05).

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 65 lett. b), c), d) e art. 66 del Codice o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

2.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare istanza di manifestazione di interesse è necessario essere registrati alla Piattaforma S.TEL.LA <https://stella.regione.lazio.it/portale/> secondo le modalità esplicitate nei Manuali disponibili sulla stessa.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione della manifestazione di interesse dell'istanza dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 65 lett. b), c), d) del Codice o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero contattare l'Help Desk al numero 06/997744.

Secondo quanto disposto dall'art. 29 del D.Lgs. n. 36/2023, l'istanza di manifestazione di interesse, le richieste di chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura dovranno essere effettuati esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma STELLA e, quindi, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

Sulla piattaforma regionale STELLA è, altresì, possibile accedere gratuitamente alla documentazione necessaria per partecipare alla Manifestazione di Interesse, collegandosi al seguente indirizzo: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/bandi-di-gara-in-scadenza?t=Bandi>

3 - OGGETTO E VALORE DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione «Lavori di adeguamento sismico della “Scuola Media A. Deci” in Orte con ricostruzione dell'edificio preesistente demolito» da eseguirsi nel Comune di Orte, finanziati con risorse di cui al

Fondo complementare al PNRR. Il progetto esecutivo è stato redatto dall'Ing. Paolo Bacchiari e approvato dal Comune di Orte con Deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 17/11/2023 previa verifica dell'Ufficio Tecnico del Comune e validazione, ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, del Responsabile Unico del Progetto Ing. Massimo Paccosi come da verbale del 17/11/2023, acquisito dal Comune di Orte in pari data con prot. n. 0023207. Unitamente al presente Avviso si allega sulla piattaforma di negoziazione STELLA la progettazione esecutiva validata e approvata dal Comune di Orte.

L'importo a base di gara ammonta ad **€ 4.300.083,61** al netto di Iva.

Il suddetto importo comprende **€ 4.109.559,81** per i lavori inclusi i relativi costi della manodopera, che la stazione appaltante ha stimato pari ad **€ 1.014.776,27** oltre **€ 190.523,80** per oneri di sicurezza.

I costi della manodopera e degli oneri di sicurezza non sono soggetti al ribasso (*ai sensi dell'art. 41, comma 14 del Codice*).

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

Lavorazione	Categoria All. II.12 del d.lgs. n. 36/2023	Classifica All. II.12 del d.lgs. n. 36/2023	Qualificazione obbligatoria	Importo	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o Scorporabile	Subappaltabile
<i>Edifici civili e industriali</i>	OG1	IV-bis	SI	3.398.264,54	82,69%	P	SI < 50%
<i>Impianti tecnologici</i>	OG11	III	SI	€ 711.295,27	17,31%	S	SI
TOTALE: € 4.109.559,81					100%		

Ai sensi dell'art. dell'art. **119 del vigente D.Lgs. 36/2023** (di contenuto sostanzialmente identico al **comma 1 dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016 così come modificato dall'art. 49 comma 1 lett. b) dl 77/2021 convertito in legge 108/2021**) stante il divieto, di affidare a terzi la prevalente esecuzione delle lavorazioni rientranti nelle categorie prevalenti, relativamente alla categoria prevalente **OG1** l'eventuale subappalto dovrà essere inferiore al **50%** dell'importo di tale categoria.

In base al principio del cd. subappalto "qualificante" o necessario che, secondo il prevalente orientamento giurisprudenziale (*cf. Tar Lazio; Roma, Sez. II-bis, 6 marzo 2019, n. 3023*) deve ritenersi ancora in vigore stante la non avvenuta abrogazione del comma 2 dell'art. 12 della Legge n. 80/2014 e ai sensi anche di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 30 dell'allegato II.12 al D.Lgs. 36/2023 le lavorazioni rientranti **nella categoria scorporabile OG11 non possono essere eseguite direttamente dal concorrente in possesso della sola categoria prevalente OG1 ma sono subappaltabili per l'intero importo ad imprese in possesso della relativa qualificazione, purché l'Operatore Economico sia qualificato nella categoria prevalente OG1 per una classifica tale da coprire l'intero importo dei lavori da realizzare: nello specifico, possesso della qualificazione nella categoria OG1 classifica V o superiore.**

Ai sensi del **comma 11 dell'art. 104 del Codice** nonché del comma 11 dell'art. 89 del precedente d.lgs. 50/2016, ed in conformità a quanto motivatamente stabilito nella determina a contrarre n. 246/2023 del Comune di Orte **non è ammesso l'avvalimento per lavorazioni rientranti nella categoria OG11, stante sia la rilevante complessità tecnica sia il valore delle lavorazioni rientranti in tale categoria (complessivamente superiore al 10% dell'importo complessivo).**

Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del Codice nonché dell'art. 105 comma 19 del precedente d.lgs. 50/2016 nonché in applicazione di quanto stabilito nella citata determina a contrarre del Comune di Orte l'esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto finanziato con fondi PNRR **non possono formare oggetto di ulteriore subappalto**, in ragione sia delle specifiche caratteristiche

delle lavorazioni da effettuarsi in tempi celeri sia dell'esigenza di rafforzare il controllo delle attività di cantiere garantendo, altresì, una più intensa tutela dei luoghi e delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 1 del Codice, al personale impiegato nei lavori oggetto del presente appalto si applicherà il “*Contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente*” ovvero il *Contratto edilizia*.

Secondo quanto previsto dal comma 3 del medesimo art. 11, gli operatori economici potranno indicare nella propria offerta l'applicazione di un differente contratto collettivo, purché lo stesso garantisca ai dipendenti le medesime tutele di quello sopra indicato dalla stazione appaltante.

4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a manifestare l'interesse gli Operatori Economici indicati all'articolo 65 del D.Lgs. 36/2023 anche stabiliti in altri Stati membri, costituiti da Operatori Economici singoli o riuniti o consorziati, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi, che:

- siano in **possesso dei requisiti di ordine generale** per la partecipazione alle gare previsti dall'art. 94 e 95 del Codice

- **non abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter**, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

- **siano iscritti nel Registro delle Imprese oppure nel Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato** tenuti dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

- siano in possesso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 100, comma 4 del Codice di **attestazione SOA in corso di validità**, da allegare in copia alla Manifestazione di Interesse, che documenti, ai sensi del medesimo art. 100 del Codice e delle disposizioni esplicative contenute nell'allegato II.12 del Codice stesso, la qualificazione nelle seguenti categorie di lavori **OG1 IV – bis e OG11 III**.

In base al principio del cd. subappalto “qualificante” o necessario che, secondo il prevalente orientamento giurisprudenziale (*cf. Tar Lazio; Roma, Sez. II-bis, 6 marzo 2019, n. 3023*) deve ritenersi ancora in vigore stante la non avvenuta abrogazione del comma 2 dell'art. 12 della Legge n. 80/2014 e ai sensi anche di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 30 dell'allegato II.12 al D.Lgs. 36/2023 le lavorazioni rientranti **nella categoria scorporabile OG11 non possono essere eseguite direttamente dal concorrente in possesso della sola categoria prevalente OG1 ma sono subappaltabili per l'intero importo ad imprese in possesso della relativa qualificazione, purché l'Operatore Economico sia qualificato nella categoria prevalente OG1 per una classifica tale da coprire l'intero importo dei lavori da realizzare: nello specifico, possesso della qualificazione nella categoria OG1 classifica V o superiore.**

Ai sensi dell'**art. 104 comma 11 del Codice** nonché dell'art. 89 comma 11 del precedente d.lgs. 50/2016, ed in conformità a quanto motivatamente stabilito nella determina a contrarre n. 246/2023 del Comune di Orte **non è ammesso l'avvalimento per lavorazioni rientranti nella categoria OG11, stante sia la rilevante complessità tecnica sia il valore delle lavorazioni rientranti in tale categoria (complessivamente superiore al 10% dell'importo complessivo).**

Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del Codice nonché dell'art. 105 comma 19 del precedente D.Lgs. 50/2016 - nonché in applicazione di quanto stabilito nella citata determina a contrarre del Comune di Orte e per le motivazioni ivi indicate e sopra riportate – l'esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto **non possono formare oggetto di ulteriore subappalto.**

Trattandosi di procedura di gara afferente agli investimenti pubblici finanziati con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) l'Operatore Economico dovrà essere in possesso dei **requisiti**

di cui all'art. 47 del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 rubricato "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC".

In particolare, costituisce causa di esclusione dalla procedura, il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'istanza, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, così come disposto dall'art. 47, comma 4, del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 rubricato "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC".

Ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del Decreto Legge n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021, gli Operatori Economici che occupano oltre 50 dipendenti dovranno allegare in sede di successiva eventuale offerta, a pena di esclusione dalla gara, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale che essi sono tenuti a redigere ai sensi dell'art. 46 del Codice delle Pari Opportunità, di cui al D. Lgs. n. 198/2006, con attestazione di conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentazioni sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 dell'art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Saranno, inoltre, esclusi gli Operatori Economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'art. 47, comma 3 del Decreto Legge n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021.

5 - DIVIETI A MANIFESTARE INTERESSE

Ai fini del rispetto del principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023 è fatto **DIVIETO di manifestare l'interesse alla partecipazione alla procedura** di cui al presente Avviso agli Operatori Economici risultati **AFFIDATARI o AGGIUDICATARI** da parte del Comune di Orte di un altro appalto di lavori ed avente ad oggetto le medesime categorie di opere OG1 e OG11 ed in ogni caso la medesima categoria di lavori prevalente OG1.

6 - TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La Manifestazione di Interesse dovrà essere redatta preferibilmente secondo il modello predisposto dalla Centrale di Committenza, che contiene tutte le informazioni necessarie e le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di partecipazione.

La Manifestazione di Interesse dovrà essere inviata sulla piattaforma STELLA entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 12/12/2023.

Il suddetto termine è da intendersi perentorio e farà fede la data e l'orario di arrivo sul portale STELLA. Il tempo della piattaforma telematica è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui all'allegato 1 del D.M. 30 novembre 1993, n. 591 del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.

È ammessa Manifestazione di Interesse successiva, a sostituzione della precedente, purché entro il termine di scadenza. Non sono ammesse Manifestazioni sostitutive, se successive al termine di scadenza.

Laddove l'Operatore Economico intenda partecipare in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la Manifestazione di Interesse dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio. L'impegno alla costituzione potrà essere prodotto in caso di successivo invito alla procedura negoziata.

L'invio della Manifestazione di Interesse è a totale rischio del mittente escludendo, pertanto, qualsiasi responsabilità a carico della Centrale di Committenza qualora la documentazione arrivasse sulla piattaforma STELLA oltre il termine suddetto. Si raccomanda, pertanto, di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione della Manifestazione di Interesse sulla piattaforma STELLA e di non procedere all'invio della documentazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

7 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Sarà possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di **quesiti** inviati mediante la piattaforma STELLA, seguendo le modalità indicate nel paragrafo “Chiarimenti” del Manuale *Risposta manifestazione d'interesse*, fino a **5 (cinque)** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle Manifestazioni di Interesse. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

La Centrale di Committenza provvederà, tramite il sistema STELLA, a fornire **risposta** ai quesiti almeno **3 (tre)** giorni prima del termine fissato per l'invio delle Manifestazioni di Interesse. Tali risposte saranno **pubblicate** in forma anonima all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.asp> nella sezione di dettaglio dedicata alla presente procedura, sotto l'argomento “Chiarimenti?”. Si invitano gli Operatori Economici a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata. **Non sono ammessi chiarimenti telefonici.**

8 - VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La valutazione delle Manifestazioni di Interesse pervenute avverrà il giorno **13/12/2023** alle ore **9.30** attraverso l'utilizzo della piattaforma STELLA. Tale seduta, se necessario, potrà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, che saranno comunicati tramite piattaforma STELLA, nella sezione “Avvisi” dedicata alla presente procedura.

Le Manifestazioni di Interesse pervenute entro il termine previsto saranno esaminate dal Responsabile dell’Affidamento che, previa verifica della completezza delle dichiarazioni rese in ordine al possesso dei requisiti, provvederà al termine delle operazioni alla redazione dell’elenco degli Operatori Economici ammessi.

L’Amministrazione, ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella candidatura e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

9 - MODALITÀ PER L’INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA INVITARE

Terminata la fase di valutazione delle Manifestazioni di Interesse, il Responsabile dell’Affidamento, tramite la piattaforma telematica STELLA, invierà la **Lettera di Invito** a presentare offerta, unitamente a tutta la documentazione ad essa correlata, a **10 (dieci) Operatori Economici** che abbiano regolarmente presentato Manifestazione di Interesse e che siano in possesso dei requisiti di carattere generale e di ordine tecnico - organizzativo richiamati al precedente punto 4. Nel caso in cui pervenga un numero maggiore di Manifestazioni di Interesse, la Centrale di Committenza in conformità a quanto richiesto dalla Stazione Appaltante nella Determinazione a Contrarre n. 246 del 17/11/2023, per le motivazioni di particolare urgenza ivi indicate, provvederà alla selezione dei soggetti da invitare tra gli Operatori Economici in possesso della qualificazione nelle categorie di lavori mediante sorteggio effettuato a mezzo della stessa piattaforma telematica STELLA.

10 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto sarà affidato mediante **procedura negoziata**, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120 dell’11.9.2020, come modificato dall’art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.2 della Legge n. 108 del 29.7.2021 e ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. d) del D.Lgs. n. 36/2023. Gli Operatori Economici in possesso dei requisiti di carattere generale e di ordine tecnico organizzativo richiesti dovranno presentare la propria offerta e la documentazione amministrativa richiesta sulla base delle indicazioni e dei criteri fissati nella Lettera di Invito, nel Capitolato Speciale d’Appalto, nonché negli ulteriori documenti di gara che saranno inviati telematicamente mediante la piattaforma di negoziazione STELLA.

L’appalto sarà aggiudicato in base al criterio del **prezzo più basso**, individuato ai sensi dell’art. 50, comma 4 del Codice, in conformità a quanto previsto anche dall’art. 1 comma 3 della legge 120/2020 e con

l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 54 comma 1 del Codice e dell'art. 1 comma 3 della legge 120/2020, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

11 - TERMINE ESECUZIONE DEI LAVORI

Come stabilito nel Capitolato Speciale di Appalto, il termine per dare ultimati tutti i lavori è fissato in **516** (cinquecentosedici) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

12 - ULTERIORI INFORMAZIONI

In applicazione dell'art. 225, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, che fa salve fino al 31.12.2023 le disposizioni in tema di trasparenza di cui all'art. 29 del previgente codice D.Lgs. 50/2016, il presente avviso è pubblicato sul profilo della Centrale di Committenza nella sezione "Amministrazione Trasparente" della Regione Lazio, sottosezione "Bandi di Gara e Contratti" e sulla piattaforma informatica di e-procurement regionale "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (STELLA). La pubblicazione è disposta, ai sensi dell'art. 225, comma 1 cit., altresì sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La durata della pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato è pari a 15 giorni, ai sensi dell'All. II.1, art. 2, comma 2 del Codice.

Il presente Avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che sarà libera di non procedere all'espletamento della procedura negoziata o di avviare altre procedure e/o trattative senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa.

Si ricorda che il Comune di Orte ha adottato, ai sensi dell'art. 1 comma 17 della legge 190/2012, apposito *Patto di Integrità* da allegare ai contratti d'appalto di lavori, servizi o forniture e richiamato anche dal vigente PTPCT 2022-2024 del medesimo Comune, il quale prevede l'obbligo per l'eventuale concorrente in sede di procedura negoziata di accettare e sottoscrivere, a pena di esclusione, tutte le clausole e i contenuti ivi richiamati.

Tutte le controversie derivanti dal presente Avviso e/o dalla conseguente procedura negoziata e/o dall'esecuzione del contratto d'appalto, saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

I dati personali raccolti dalla Centrale di Committenza saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nel rispetto del Reg. UE 2016/679 "General Data Protection Regulation" e del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il Responsabile dell'Affidamento

(documento firmato digitalmente)